



ASSOCIAZIONE
GRUPPO DI AZIONE LOCALE "ALTO BELLUNESE"
Codice fiscale n. 92006610254 - P. IVA 01284240254
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino da Cadore 239

VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 21 LUGLIO 2026
DELIBERAZIONE N. 40

Oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Intervento SRG06 LEADER - Attuazione Strategie di Sviluppo Locale. PSL "T.R.A.C.C.E." 2023-2027. Progetto di Comunità PC2 - Potenziamento dell'offerta di residenzialità del personale pubblico in Centro Cadore. Approvazione della proposta di bando pubblico dell'intervento specifico ISL05 "Informazione per la fruibilità dei territori rurali".

L'anno duemilaventisei il giorno 21 del mese di luglio alle ore 14:00, previa regolare convocazione, l'Ufficio di Presidenza del G.A.L. "Alto Bellunese" si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.:

N.	Nome e Cognome	Carica	Ente rappresentato	Gruppo di interesse rappresentato	Presente/ Assente
1	Mauro Soppelsa	Presidente	U.M. Agordina	Pubblico	Presente
2	Marco D'Ambros	Vice Presidente	U.M. Centro Cadore	Pubblico	Presente
3	Raffaele De Diana	Componente	Confcommercio Belluno	Settore terziario	Presente
4	Michele Nenz	Componente	Coldiretti Belluno	Settore primario	Presente
5	Claudia Scarzanella	Componente	Confartigianato Belluno	Settore secondario	Presente

Presiede il Sig. Mauro Soppelsa nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Sig. Marco Bassetto nella qualità di Segretario.

Constatata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 dello Statuto, il Presidente propone all'Ufficio di Presidenza di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente verifica l'eventuale presenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza e del direttore del GAL rispetto al punto all'ordine del giorno trattato, ricevendo riscontro negativo dai presenti.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che:

- con DGR n. 14 del 10.01.2023 e s.m.i. la Regione del Veneto ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), che include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER, disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e guidato da Gruppi di Azione Locale (GAL), composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, attuato mediante opportune “strategie” e che fornisca sostegno alle attività in rete, all’accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali;
- lo sviluppo locale LEADER è insito nell’obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 (promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile) e si attua attraverso gli interventi SRG05 “Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale” ed SRG06 “LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale”;
- con la DGR n. 294 del 21.03.2023 la Regione del Veneto ha dato avvio al percorso di selezione dei GAL che opereranno nel periodo di programmazione 2023-2027; in tale contesto, i GAL sono stati chiamati ad elaborare e candidare una Strategia di Sviluppo Locale, frutto di un confronto e condivisione con i portatori di interessi del proprio territorio;
- ai sensi della predetta Deliberazione della Giunta Regionale, l’Assemblea dei soci del GAL Alto Bellunese con deliberazione n. 5 del 09.08.2023 ha approvato il Programma di Sviluppo Locale 2023-2027 denominato “T.R.A.C.C.E. – Territori Resilienti e Accoglienti per Comunità CoesE”, elaborato sulla base dello schema previsto dall’Allegato tecnico 14.3, allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023;
- il GAL ha presentato in data 16.08.2023 la domanda di adesione allo Sviluppo locale LEADER 2023-2027, candidando il proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL), che esplicita la Strategia condivisa dal partenariato;
- con la DGR n. 1510 del 04.12.2023 la Regione del Veneto ha approvato la graduatoria per l’intervento SRG06 “LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale” del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (CSR 2023-2027), relativa alla selezione delle Strategie di sviluppo locale e dei GAL, con l’assegnazione della corrispondente dotazione finanziaria;
- ai sensi della suddetta DGR, il PSL “T.R.A.C.C.E.” candidato dal GAL Alto Bellunese è risultato ammesso al sostegno dell’intervento SRG06, con l’assegnazione di una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 6.442.780,00, di cui euro 5.462.000,00 per l’Azione A ed euro 980.780,00 per l’Azione B e la positiva valutazione dei tre Progetti di Comunità proposti dal partenariato;

VISTA la DGR n. 687 del 05.06. 2023 e s.m.i. con cui la Regione Veneto ha approvato e aggiornato gli Indirizzi Procedurali Generali (IPG) del CSR del PSN PAC 2023-2027;

VISTA la DGR n. 1690 del 29.12.2023 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato, all’allegato B, il documento “Procedure attuative LEADER 2023-2027”;

VISTO il Decreto del Direttore dell’Area tecnica competitività imprese (ACTI) di AVEPA n. 52 del 27.03.2024 con cui è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL;

VISTA la DGR n. 840 del 16.07.2024 con cui la Regione Veneto ha approvato, nell’ambito delle

“Procedure attuative LEADER 2023-2027”, alcune disposizioni finanziarie per l’attuazione dell’intervento SRG06 “Attuazione strategie di sviluppo locale LEADER” del CSR 2023-2027, al fine di assicurare il completo utilizzo dei fondi assegnati a sostegno delle strategie di sviluppo locale selezionate con la DGR n. 1510/2023, autorizzando ogni GAL selezionato per il CSR 2023-2027 ad approvare bandi attuativi della propria Strategia di Sviluppo Locale che possano stanziare aiuti fino ad un “importo massimo” pari al 111% della dotazione finanziaria approvata con la DGR n. 1510/2023 per l’intervento SRG06 Azione A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale”;

VISTA la DGR n. 1223 del 07.10.2025 che ha aumentato al 116% della dotazione finanziaria approvata con la DGR n. 1510/2023, per l’intervento SRG06 Azione A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale”, l’“importo massimo” che ogni GAL selezionato per il CSR 2023-2027 può stanziare con i bandi attuativi della propria SSL;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 73 del 31.07.2024, che approva le Istruzioni operative che permettono l’attuazione delle disposizioni approvate con DGR n. 840/2024, adeguando anche lo schema della “Scheda di monitoraggio finanziario” previsto dal paragrafo 2 delle Disposizioni attuative LEADER 2023-2027 adottate con DGR n. 1690/2023 e approvato con Decreto n. 4/2024;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 11544 del 10.10.2025, che ha approvato l’aggiornamento delle Istruzioni operative per assicurare il completo utilizzo dei fondi assegnati all’intervento SRG06 Azione A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” del CSR 2023-2027 in attuazione delle disposizioni approvate con DGR n. 1223/2025, adeguando anche lo schema della “Scheda di monitoraggio finanziario” previsto dal paragrafo 2 delle Disposizioni attuative LEADER 2023-2027 adottato con DGR n. 1690/2023 e approvato con Decreto n. 73/2024;

VISTA la DGR n. 120 del 12.02.2024 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato, all’allegato A, le Linee Guida (LG) per gli interventi specifici LEADER 2023-2027 programmati nei Programmi di Sviluppo Locale, nell’ambito del CSR del Veneto 2023-2027;

VISTA la DGR n. 152 del 20.02.2024 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato, all’allegato A, i criteri di selezione (CRIDIS) per gli interventi attuativi delle strategie di sviluppo locale LEADER;

PRESO ATTO che, ai sensi della predetta DGR n. 1690 del 29.12.2023:

- l’approvazione di un bando GAL avviene secondo il cronoprogramma pluriennale e le procedure previste dagli IPG (processo 3.1-Gestione dei bandi, bandi attivati dai GAL);
- il bando GAL è predisposto nel rispetto generale del CSR 2023-2027, del bando di selezione dei GAL e del quadro delle disposizioni attuative approvate dalla Giunta regionale;
- ciascun bando individua in maniera univoca, sulla base del PSL di riferimento, l’ambito tematico, l’obiettivo locale, gli indicatori di output e di risultato, l’eventuale progetto di riferimento (Cooperazione o Comunità);
- mantenendo inalterati i paragrafi standard e i contenuti vincolanti degli schemi di bando regionali (interventi ordinari) e delle Linee Guida (interventi specifici), il GAL può focalizzare i contenuti del singolo bando per renderlo più aderente agli obiettivi della propria Strategia di Sviluppo Locale;

DATO ATTO che il PSL “T.R.A.C.C.E.” vede programmati i seguenti interventi:

- ISL01 “Azioni di accompagnamento GAL”;
- ISL02 “Avviamento di attività extra agricole”;
- ISL03 “Investimenti extra agricoli in aree rurali”;
- ISL04 “Investimenti non produttivi nelle aree rurali”;
- ISL05 “Informazione per la fruibilità dei territori rurali”;

- ISL06 “Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana”;
- SRD03 “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole”;
- SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e *smart village*” (ambiti: cooperazione per l'inclusione sociale ed economica; cooperazione per la sostenibilità ambientale - cooperazione forestale);

ATTESO che il PSL “T.R.A.C.C.E.” vede programmati tre Progetti di Comunità:

- PC1 - Attivazione di un Centro di accoglienza per il "Dopo di noi";
- PC2 - Potenziamento dell'offerta di residenzialità del personale pubblico in Centro Cadore;
- PC3 - Potenziamento dell'offerta di residenzialità del personale pubblico in Comelico;

RISCONTRATO che il PSL “T.R.A.C.C.E.” vede programmati per il PC2 - Potenziamento dell'offerta di residenzialità del personale pubblico in Centro Cadore i seguenti interventi e relative formule attuative:

- ISL01 Azioni di accompagnamento GAL – gestione diretta GAL;
- ISL03 Investimenti extra agricoli in aree rurali – bando pubblico GAL;
- ISL04 Investimenti non produttivi nelle aree rurali – bando pubblico GAL;
- ISL05 Informazione per la fruibilità dei territori rurali – bando pubblico GAL;

RICHIAMATA la deliberazione n. 72 del 27.11.2025 con l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'aggiornamento del cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024-2026 del PSL “T.R.A.C.C.E.”;

CONSIDERATO che l'aggiornato cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024-2026 prevede la presentazione nel mese di luglio 2026 dell'intervento ISL05 “Informazione per la fruibilità dei territori rurali” in attuazione del PC2 - Potenziamento dell'offerta di residenzialità del personale pubblico in Centro Cadore, attraverso la formula attuativa a bando pubblico, per un importo di spesa pubblica programmata pari ad Euro 25.000,00 e la previsione di un periodo di apertura del bando di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Veneto;

DATO ATTO che l'ISL05 “Informazione per la fruibilità dei territori rurali”, all'interno dell'Ambito Tematico 1 (Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi) del PSL “T.R.A.C.C.E.”, persegue l'obiettivo locale 1.3 (Accrescere l'attrattività del territorio, al fine di favorire la residenza di nuove famiglie, di risorse umane qualificate e l'insediamento di nuove imprese);

RISCONTRATO che, ai sensi della DGR n. 1690 del 29.12.2023 e s.m.i., il GAL può caratterizzare i contenuti del singolo bando per renderlo più aderente agli obiettivi della propria SSL:

- individuando puntualmente i “Comuni interessati”, tra quelli che compongono l'ATD;
- indicando le tipologie di beneficiari ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
- indicando le tipologie di operazioni ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
- indicando le tipologie di spesa ammissibili sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
- individuando la dotazione finanziaria disponibile;
- riducendo, se lo ritiene opportuno, l'eventuale spesa massima ammissibile per singola domanda di aiuto;
- aumentando, se lo ritiene opportuno, l'eventuale spesa minima ammissibile per singola domanda di aiuto;
- individuando i criteri di selezione applicabili, sulla base del quadro generale approvato con il Testo unico regionale, e individuando il relativo punteggio tenendo conto della necessità di

attribuire un punteggio massimo corrispondente a 100 punti e di individuare un punteggio minimo ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto;

- riducendo, se lo ritiene opportuno, i termini per l'esecuzione delle operazioni previsti dagli IPG del CSR 2023-2027, anche al fine di rispettare il termine per l'esecuzione delle operazioni relative all'intervento SRG06, Azione A;

VERIFICATO che, in base alle citate disposizioni regionali:

- la procedura di adozione dei bandi GAL prevede una valutazione di conformità operata da parte della Commissione tecnica GAL-AVEPA attivata per ogni PSL, che avviene entro 30 giorni dall'attivazione della procedura stessa;
- l'attivazione avviene attraverso la presentazione da parte del GAL della proposta di bando attraverso l'applicativo informatico "GR-GAL", trasmettendo ad AVEPA
 - o la proposta di bando completa;
 - o la scheda di conformità tecnica che registra gli esiti della preventiva valutazione di conformità rispetto al PSL e al CSR 2023-2027 operata dal GAL;
 - o l'atto dell'organo decisionale, che approva la proposta di bando;

RILEVATA pertanto la necessità di approvare la proposta di bando dell'intervento ISL05 "Informazione per la fruibilità dei territori rurali" in attuazione del PC2 - Potenziamento dell'offerta di residenzialità del personale pubblico in Centro Cadore, comprensiva della scheda di monitoraggio finanziario del PSL "T.R.A.C.C.E.", elaborata in conformità alle linee guida e modelli predisposti dall'AdG e dall'AVEPA, al fine della sua presentazione ad AVEPA attraverso l'applicativo informatico "GR-GAL";

ESAMINATA la proposta di bando dell'intervento ISL05 "Informazione per la fruibilità dei territori rurali" in attuazione del PC2 - Potenziamento dell'offerta di residenzialità del personale pubblico in Centro Cadore, comprensiva della scheda di monitoraggio finanziario del PSL "T.R.A.C.C.E.", che allegati rispettivamente 1 e 2 al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VERIFICATA l'assenza di situazioni di conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza presenti e del direttore del GAL nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con deliberazione n. 2 del 18.03.2016 e modificato da ultimo con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 03.06.2026;

ACCERTATO che i componenti dell'Ufficio di Presidenza presenti garantiscono che nessun gruppo di interesse sia prevalente nell'assunzione della decisione, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Associazione;

tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare la proposta di bando dell'intervento ISL05 "Informazione per la fruibilità dei territori rurali" in attuazione del PC2 - Potenziamento dell'offerta di residenzialità del personale pubblico in Centro Cadore, comprensiva della scheda di monitoraggio finanziario del PSL "T.R.A.C.C.E.",

elaborata in conformità alle linee guida e modelli predisposti dall'AdG e dall'AVEPA, allegati 1 e 2 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- 3) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di trasmettere all'AVEPA, attraverso l'applicato "GR-GAL", copia del presente atto, della proposta di bando e della scheda di conformità tecnica che registra gli esiti della preventiva valutazione di conformità rispetto al PSL e al CSR 2023-2027 operata dal GAL;
- 4) di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- 5) di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse dei componenti dell'organo decisionale presenti;
- 6) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di pubblicare copia del presente atto nella sezione "Trasparenza" del sito internet dell'Associazione.

Il Segretario
Marco Bassetto

Il Presidente
Mauro Soppelsa



REGIONE DEL VENETO

**COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE
DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
PER IL VENETO**

Reg. UE 2021/2115, art. 77

Codice intervento	ISL05
Nome intervento	Informazione per la fruibilità dei territori rurali
Azione	
Autorità di gestione regionale	Direzione Sviluppo rurale e Agroambiente
GAL	Alto Bellunese
Progetto di Comunità/Cooperazione	PC2 - Potenziamento dell'offerta di residenzialità del personale pubblico in Centro Cadore
Formula attuativa	Bando pubblico



INDICE

1. Descrizione generale
 - 1.1 Descrizione intervento
 - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
 - 3.1 Soggetti richiedenti
 - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
 - 4.1 Operazioni previste
 - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
 - 4.3 Spese ammissibili
 - 4.4 Spese non ammissibili
 - 4.5 Impegni
 - 4.6 Obblighi
 - 4.7 Vincoli
 - 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
 - 5.1 Importo finanziario a bando
 - 5.2 Forma ed entità del sostegno
 - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
 - 5.4 Aiuti di Stato
 - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
 - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
 - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
 - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
 - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione finalizzate a diffondere la conoscenza dei territori delle aree rurali, per favorirne l'attrattività al fine di limitare gli effetti negativi causati dallo spopolamento delle aree rurali e dalla rarefazione dei servizi.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale:

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
1 - Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi	1.3 - Accrescere l'attrattività del territorio, al fine di favorire la residenza di nuove famiglie, di risorse umane qualificate e l'insediamento di nuove imprese	O.33 - Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione	R1 - Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Alto Bellunese: Auronzo di Cadore, Calalzo di Cadore; Domegge di Cadore; Lorenzago di Cadore; Lozzo di Cadore; Perarolo di Cadore; Pieve di Cadore; Vigo di Cadore.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

a) Enti locali.

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

a. Enti locali, in forma singola o associata

Enti locali ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2

È ammessa l'associazione tra enti locali, quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria. Nell'ambito del bando l'ente può aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto.

La condizione relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma associata deve essere mantenuta fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Le operazioni riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza, l'attrattività e la fruibilità dei territori delle aree rurali, con particolare riferimento ai servizi disponibili per i residenti.

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

- a. L'operazione è attivata sulla base di un Piano di attività elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dal presente bando.
- b. L'attività informativa deve essere coerente con le esigenze dell'ambito territoriale di riferimento e con la competenza del soggetto richiedente; nel caso di enti locali, tale coerenza è valutata anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivanti da accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.
- c. L'intervento non può essere attivato a favore del GAL nell'ambito di un progetto di comunità che preveda l'intervento ISL01 "Azioni di accompagnamento GAL".
- d. Non sono ammesse iniziative che abbiano finalità di promozione turistica o di promozione di prodotti agricoli e agroalimentari.

4.3 Spese ammissibili

- Organizzazione e realizzazione di eventi e incontri.
- Strumenti di informazione quali: ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.4 Spese non ammissibili

- personale dipendente del soggetto beneficiario.
- organizzazione e promozione di fiere, sagre o rievocazioni storiche.
- promozione turistica.
- cartellonistica e segnaletica turistica.
- promozione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari.
- partecipazione a manifestazioni, fiere, eventi o incontri organizzati da altri soggetti.
- realizzazione e sviluppo di siti web e profili su social network.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.5 Impegni

- a. Attivare e completare le iniziative previste dal relativo Piano di attività.

- b. Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.

4.6 Obblighi

Non applicabile.

4.7 Vincoli

Non applicabile.

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

Il termine per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo è il 30/06/2028.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 25.000 (venticinquemila/00) euro.

Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: **100%**

L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 25.000,00 euro.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Condizioni ed elementi di preferenza

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 50 punti.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Principio di selezione 1 - Tipologia soggetto richiedente

Criterio di priorità GAL 1.1 - Soggetto beneficiario	Punti
GAL 1.1.1 Ente locale sovracomunale: provincia, unione di comuni, unione montana	25
GAL 1.1.2 Ente locale capofila di associazione di enti locali	24
GAL 1.1.3 Comune	23

Criterio di assegnazione

- Il punteggio è attribuito se il richiedente è un'organizzazione di livello sovracomunale (Provincia, Unioni di Comuni, Unioni Montane).
- Il punteggio è attribuito se il richiedente è un ente locale capofila di un gruppo di enti locali associati con specifica convenzione finalizzata alla realizzazione dell'investimento.
- Il punteggio è attribuito se il richiedente è un Comune.

Principio di selezione 2 - Tipologia attività svolte

Criterio di priorità GAL 2.1 - Attività informative su servizi finanziati con ISL04	Punti
GAL 2.1.1 Attività informativa inerente l'attivazione/implementazione di un servizio finanziato con ISL04	25

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito se l'attività informativa riguarda un servizio finanziato con l'intervento specifico ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" del PSL 2023-2027 del GAL.

Criterio di priorità GAL 2.2 – Attività informative sui servizi del territorio	Punti
GAL 2.2.1 Attività informative a supporto di servizio alla persona	25
GAL 2.2.2 Attività informative a supporto di servizio sociale	24

GAL 2.2.3 Attività informative a supporto di servizio culturale e/o ricreativo	23
GAL 2.2.4 Attività informative a supporto di servizio per la popolazione	22

Criterio di assegnazione

Servizio oggetto dell'attività informativa come descritta nel Piano di attività allegato alla domanda di aiuto. Qualora l'attività informativa riguardi più servizi sarà assegnato il punteggio più favorevole.

Criterio di priorità GAL 2.3 - Tipo di attività informative	Punti
GAL 2.3.1 L'attività informativa prevede la realizzazione sia di eventi/incontri che di strumenti di informazione	25
GAL 2.3.2 L'attività informativa prevede solo la realizzazione di eventi/incontri	20
GAL 2.3.3 L'attività informativa prevede solo la realizzazione di strumenti di informazione	15

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato sulla base delle spese indicate nel Piano di attività allegato alla domanda di aiuto. Nel caso del criterio GAL 2.3.1 in cui siano previste entrambe le tipologie di spesa, il punteggio è assegnato al raggiungimento della soglia minima del 30% per una delle due voci.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio sarà data priorità alla domanda che prevede la spesa ammessa maggiore.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

1. Piano di attività secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 12.1 al presente Bando;
2. Nel caso di associazione tra enti locali: convenzione nelle forme previste dalla legge, completa dei seguenti elementi:
 - a. oggetto della convenzione,
 - b. condizioni operative e finanziarie del rapporto,

- c. mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti;
3. almeno tre offerte analitiche sottoscritte per ciascuna categoria di spesa di ditte in concorrenza, raccolte attraverso indagine di mercato e accompagnate da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta dell'offerta;
4. n. 1 preventivo sottoscritto dal concessionario/fornitore unico, per ciascuna tipologia di spesa prevista dal progetto per la quale non è applicabile la procedura di selezione basata sul confronto (esempio: acquisto di spazi, annunci e inserzioni, affitto di sale, ecc.).

I documenti indicati ai numeri da 1 a 4 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli "Indirizzi procedurali generali" del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di acconto (facoltativo) e saldo.

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli "Indirizzi procedurali generali" del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, anche in riferimento alle eventuali domande di acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti;
- b) relazione finale dell'attività svolta, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, in relazione al Piano di attività;
- c) documentazione relativa al materiale e alle attività informative realizzate.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione

europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, email: adgfears@regione.veneto.it; PEC: adgfears@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è l'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA), Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, email: organismo.pagatore@avepa.it PEC: protocollo@cert.avepa.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile o al Delegato al trattamento in precedenza indicati l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (sito internet: <https://www.garanteprivacy.it/>), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Alto Bellunese

Via Padre Marino da Cadore 239, 32040 Lozzo di Cadore (BL)

Tel. 0435 409903

e-mail: info@galaltobellunese.com

posta certificata: segreteria@pec.galaltobellunese.com

sito internet: www.galaltobellunese.com

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti

Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova

Tel. 049 7708711

e-mail: direzione@AVEPA.it

posta certificata: protocollo@cert.avepa.it

sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso – Sede di Belluno

Via Vittorio Veneto 158/L, 32100 Belluno (BL)

Tel. 0437 356311

e-mail: sportello.bl@avepa.it

posta certificata: sp.bl@cert.avepa.it

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Regione del Veneto

Via Torino 110 30172 Mestre (VE)

Tel. 041 2795432

e-mail: adgsr.agroambiente@regione.veneto.it

posta certificata: adgsr.agroambiente@pec.regione.veneto.it

sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici

12.1 Schema – Piano di attività

ISL05 ALLEGATO PIANO DI ATTIVITÀ	
Soggetto richiedente	
Ambito territoriale di riferimento	<i>Descrivere l'ambito territoriale di riferimento dell'operazione proposta anche con riferimento alla competenza del soggetto richiedente</i>
Descrizione e finalità operazione	<i>Descrivere le finalità dell'operazione, nell'ambito delle finalità generali dell'intervento: "diffondere la conoscenza, l'attrattività e la fruibilità dei territori delle aree rurali, con particolare riferimento ai servizi disponibili per i residenti".</i> <i>Con riferimento alle categorie di spesa previste, descrivere in maniera analitica le iniziative e gli strumenti informativi previsti e i relativi prodotti (output)</i>
Servizi oggetto dell'attività di informazione	☐ servizio alla persona (servizio finanziato con ISL04: ☐ SI ☐ NO) <i>Descrivere il servizio oggetto dell'attività informativa, nonché gli output che si intendono realizzare</i> ☐ servizio sociale (servizio finanziato con ISL04: ☐ SI ☐ NO) <i>Descrivere il servizio oggetto dell'attività informativa, nonché gli output che si intendono realizzare</i> ☐ servizio culturale e/o ricreativo (servizio finanziato con ISL04: ☐ SI ☐ NO) <i>Descrivere il servizio oggetto dell'attività informativa, nonché gli output che si intendono realizzare</i> ☐ servizio per la popolazione (servizio finanziato con ISL04: ☐ SI ☐ NO)

	<i>Descrivere il servizio oggetto dell'attività informativa, nonché gli output che si intendono realizzare</i>
Target	<i>Descrizione dei target di riferimento (utenza interessata dall'operazione)</i>
Spese	☐ a. Organizzazione e realizzazione di eventi e incontri € _____ ☐ b. Strumenti di informazione € _____ <i>Totale</i> _____
Cronoprogramma	<i>Indicare i tempi previsti per la realizzazione delle diverse iniziative previste dall'operazione oggetto della domanda di aiuto</i>

Piano delle spese

A. Organizzazione e realizzazione di eventi e incontri

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria A					

B. Strumenti di informazione

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria B					

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 2 - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 40 del 21 luglio 2026

SCHEDA DI MONITORAGGIO FINANZIARIO (Procedure attuative LEADER 2023-2027, par. 2) Delibera GAL Alto Bellunese n. 40 data: 21/07/2026 - In allegato al bando Intervento/Azione ISL05 PC2						
Intervento	Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (importo programmato PSL) (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Differenza [1-2-3]		
SRD03	490.000,00	568.012,14	0,00	-78.012,14		
SRG07	100.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00		
ISL01	42.000,00	37.900,00	0,00	4.100,00		
ISL02	120.000,00	216.000,00	0,00	-96.000,00		
ISL03	2.000.000,00	2.865.043,43	0,00	-865.043,43		
ISL04	2.340.000,00	2.111.793,99	0,00	228.206,01		
ISL05	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00		
ISL06	300.000,00	240.688,15	0,00	59.311,85		
	TOTALE Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (4)	TOTALE Importo aiuti concessi (5)	TOTALE Importo bandi in corso (6)		TOTALE "Importo massimo" dotazione finanziaria bandi SRG06 Azione A 116% (7)	TOTALE Importo disponibile (8) [7-5-6]
	5.462.000,00	6.039.437,71	50.000,00		6.335.920,00	246.482,29

- 1) Importo programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR n. 1510/2023.
- 2) Importo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da AVEPA ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
- 3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi in corso. Si intendono “bandi in corso” tutti i bandi già approvati - anche nella stessa seduta - per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di AVEPA.
- 4) Somma degli importi programmati nei singoli interventi. Deve coincidere con l’importo stabilito da DGR n. 1510/2023.
- 5) Somma degli importi degli aiuti già concessi per i singoli interventi.
- 6) Somma degli importi a bando in corso per i singoli interventi.
- 7) Importo stabilito da DGR n. 1223/2025 e definito da DDR n. 11544/2025.
- 8) Importo disponibile per lo stanziamento a bando.

Tutti gli importi sono espressi in euro.